



**LEGA SPORT E GIOCHI TRADIZIONALI UISP**  
Via Riva Reno, 75/3 - 40121 Bologna Tel. 051/22.83.90 - Fax051/22.52.03  
Sito Internet: [www.uisp.it/giochitradizionali](http://www.uisp.it/giochitradizionali) mail: [giochitradizionali@uisp.it](mailto:giochitradizionali@uisp.it)

-----  
**SETTORE MODELLISMO RADIOCOMANDATO**  
Sito Internet: [www.uisp.it/giochitradizionali](http://www.uisp.it/giochitradizionali)  
Resp.le Sig. Vanni Redighieri-Tel.051/34.27.42 Cell.0347/22.00.637  
E-Mail: <[trasponder@libero.it](mailto:trasponder@libero.it)>



## Cosa bisogna fare per costruire una pista per automodelli off road

Quando a qualcuno viene l'idea di volere costruire un impianto, **a norma di legge**, per la pratica dell'automodellismo fuoristrada, (per impianto si intende oltre al tracciato, anche tutte le altre strutture che lo completano come il palco di pilotaggio, i box per i meccanici, i servizi igienici, l'eventuale tribuna per il pubblico, il box di cronometraggio, ecc.), questi deve tenere conto delle normative vigenti che regolamentano la costruzione di alcuni impianti o strutture che fanno parte del progetto, e soprattutto delle norme Comunali che di regola variano da Comune a Comune.

Nel caso specifico, automodelli a scoppio fuoristrada, dopo il tempo passato a cercare l'area ideale per ospitare l'impianto, (l'area non deve essere troppo vicina alle abitazioni che possono essere disturbate dal rumore dei motori dei modelli, ma nemmeno essere situata in una zona dove sia difficile o troppo oneroso allacciarsi all'ENEL, alla rete fognaria e all'acquedotto), si è proceduto alla progettazione dell'impianto.

Il progetto generale, redatto e firmato e da un Geometra abilitato, ed i relativi calcoli redatti da un Ingegnere per le strutture quali il palco di pilotaggio, il box di cronometraggio, i servizi igienici e i box meccanici sono stati presentati all'Ufficio Tecnico Comunale che, dopo averli esaminati e ritenuti idonei, rilascia il nulla osta per l'esecuzione delle opere.

Si è voluto attuare una pista adatta per qualsiasi manifestazione di elevato livello agonistico con la presenza quindi di un massimo di 120 piloti, nonché la presenza di pubblico.

In base alla nostra esperienza possiamo dire che per progettare e successivamente costruire le seguenti strutture bisogna seguire queste procedure:

- **L'area interessata** – dovrà essere di circa 1000 mq. Affinché possa contenere tutte le strutture necessarie.
- **Il tracciato** – non c'è nessuna norma che lo regola, ma è buona prassi tenere presente che un tracciato per automodelli off road su cui si intende ospitare manifestazioni di tutti i livelli debba avere una lunghezza non inferiore a ml. 300 ed una larghezza che va da un minimo di ml.4,00 ad un massimo di ml. 6,00 , avere curve sia a destra che a sinistra, tenendo presente la costruzione di ostacoli, (dune, salti etc.).
- **Drenaggio** – essendo una progettazione di una pista su sterrato, sarà necessario prevedere un buon drenaggio del terreno affinché in caso di pioggia non abbiano a verificarsi pozzanghere che impedirebbero il buon svolgimento di una manifestazione, con la possibilità, viceversa in caso di terreno secco, di essere leggermente annaffiato contro la eccessiva polvere che potrebbe verificarsi.
- **Recinzione** - una adeguata recinzione esterna al tracciato deve essere prevista affinché un automodello sfuggito al controllo del pilota non abbia ad invadere la zona destinata al pubblico eventualmente presente.

- **Il palco di pilotaggio** – essendo una struttura sulla quale salgono delle persone che si erige in altezza, che sarà provvisto di scala, (ed eventualmente di rampa per la salita e discesa di portatori di handicap), necessita di un progetto e di calcoli redatti da un ingegnere che, a seconda del materiale con cui si intende costruire il palco, calcolerà le dimensioni dei profilati, del basamento su cui poggia, del tipo di pavimentazione che lo stesso dovrà avere in base alla portata, del tipo di copertura da installare tenendo conto dell'altezza. Fatto il progetto lo stesso andrà presentato all'Ufficio Servizio Provinciale Difesa del Suolo e Risorse Idriche (ex Genio Civile) per l'approvazione, dopo di che si potrà dare inizio alla costruzione attraverso una Ditta che, al termine dei lavori, attesti che gli stessi siano stati eseguiti così come dal progetto presentato. Al termine di tutto il lavoro l'ingegnere provvederà ad eseguire il collaudo di quanto costruito. Va ricordato che la larghezza minima della scala è di cm.120, che la pendenza di una eventuale rampa per i portatori di handicap è dell'8%, che l'altezza del parapetto del palco deve essere minimo di cm.110.
- **Box di cronometraggio** – interno alla recinzione della pista - vale quanto detto per il palco di pilotaggio. In alternativa si può acquistare un prefabbricato o un manufatto che non ha bisogno di calcoli o progetti di alcun genere perché la società costruttrice provvede ad allegare tutta la documentazione (certificazione CEE, ISO, ecc.) con la quale attesta le caratteristiche dei materiali e delle metodologie di costruzione del manufatto.
- **Serizi igienici** – all'esterno della recinzione della pista - vale quanto detto per il box di cronometraggio.
- **Coperture box meccanici** – all'esterno della recinzione della pista - vale quanto detto per il box di cronometraggio.
- **Impianto elettrico** – è obbligatorio fare redigere un progetto in base alla norma CEI da uno Studio Elettronico e fare realizzare lo stesso da un elettricista che, al termine dei lavori, attesti, con il rilascio della dichiarazione di conformità, che l'impianto è stato eseguito a regola d'arte in base all'art.9 della Legge n.46 del 5 marzo 1990.
- **Impianto idrico** – non sono richiesti progetti ma è sicuramente necessario che vi sia anche acqua potabile.
- **Impianto aria compressa** – non sono richiesti progetti, ma è bene tenere presente che i serbatoi di capacità superiore a lt.25 dovrebbero essere fatti controllare periodicamente dall'Azienda Sanitaria Locale.
- **La Polizia e l'Ambulanza devono avere facile accesso in qualsiasi zona dell'impianto.**

Al termine della costruzione di tutte le strutture che formano l'impianto, va presentato in Comune, per mezzo del tecnico che ha redatto il progetto generale, il certificato di fine lavori.

(Redatto Maggio 2007)



Particolare del palco di Campogalliano (MO)  
(Una delle scale potrebbe servire ai portatori di handicap)



Lo stesso palco più casetta cronometraggio ed alle spalle i box, (la casetta può essere anche il prolungamento del palco stesso al posto della seconda scala)



Palco con pista off-road di Rubiera (RE) inserito in un parco sportivo alla periferia del centro abitato



Palco con relativo posto cronometraggio e luogo per le ispezioni tecniche. Soluzione attuata con blocchi di prefabbricato, (Pista di Antibes in Francia).



Palco mobile per un miniautodromo ricavato da un piazzale sottoutilizzato nel Comune di Scandiano (RE). Questo palco è imbullonato in apposite viti annegate nella gettata di cemento



Soluzione palco "spartano" fatto con tubi "Innocenti"

# Cosa bisogna fare per costruire una pista per automodelli on road

Quando a qualcuno viene la pazzia idea di volere costruire un impianto per la pratica dell'automodellismo (per impianto si intende oltre al tracciato, anche tutte le altre strutture che lo completano come il palco di pilotaggio, i box per i meccanici, i servizi igienici, l'eventuale tribuna per il pubblico, il box di cronometraggio, ecc.) a norma di legge, deve tenere conto delle normative vigenti che regolamentano la costruzione di alcuni impianti o strutture che fanno parte del progetto, e soprattutto delle norme Comunali che di regola variano da Comune a Comune.

Nel caso specifico della costruzione della pista di Riccione, dopo lunghi anni passati a cercare l'area ideale per ospitare l'impianto (l'area non deve essere troppo vicina alle abitazioni che possono essere disturbate dal rumore dei motori dei modelli ma nemmeno essere situata in una zona dove sia difficile o troppo oneroso allacciarsi all'ened, alla rete fognaria e all'acquedotto) si è proceduto alla progettazione dell'impianto. Il progetto generale redatto e firmato da un Geometra abilitato, il progetto e i relativi calcoli redatti da un Ingegnere per le strutture quali il palco di pilotaggio, il box di cronometraggio, i servizi igienici e i box meccanici sono stati presentati all'Ufficio Tecnico Comunale, che dopo averli esaminati e ritenuti idonei ha rilasciato il nulla osta per l'esecuzione delle opere.

In base alla ns. esperienza possiamo dire che per progettare e successivamente costruire le seguenti strutture bisogna seguire queste procedure:

- **Il tracciato** – non c'è nessuna norma che lo regola, ma è buona norma tenere presente che un tracciato per automodelli su cui si intende ospitare manifestazioni di tutte le scale debba avere una lunghezza non inferiore a ml.300 ed una larghezza che va da un minimo di ml.4,00 ad un massimo di ml.6,00
- **Il palco di pilotaggio** – essendo una struttura sulla quale salgono delle persone, che si erige in altezza, che è provvisto di scala ed in alcuni casi di rampa per la salita e discesa di portatori di handicap, necessita di un progetto e di calcoli redatti da un ingegnere che a seconda del materiale con cui si intende costruire il palco calcolerà le dimensioni dei profilati, del basamento su cui poggia, del tipo di pavimentazione che lo stesso dovrà avere in base alla portata, del tipo di copertura da installare tenendo conto dell'altezza. Fatto il progetto lo stesso va presentato all'Ufficio Servizio Provinciale Difesa del Suolo e Risorse Idriche (ex Genio Civile) per l'approvazione, dopo di che si può dare inizio alla costruzione attraverso una Ditta che al termine dei lavori attesti che gli stessi siano stati eseguiti così come dal progetto presentato. Al termine di tutto il lavoro l'ingegnere provvederà ad eseguire il collaudo di quanto costruito. Va ricordato che la larghezza minima della scala è di cm.120, che la pendenza della rampa per i portatori di handicap è dell'8%, che l'altezza del parapetto del palco deve essere minimo di cm.110.
- **Box di cronometraggio** – vale quanto detto per il palco di pilotaggio. In alternativa si può acquistare un prefabbricato o un manufatto che non ha bisogno di calcoli o progetti di alcun genere perché la società costruttrice provvede ad allegare tutta la documentazione (certificazione CEE, ISO, ecc.) con la quale attesta le caratteristiche dei materiali e delle metodologie di costruzione del manufatto.
- **Serizi igienici** – vale quanto detto per il box di cronometraggio.
- **Coperture box meccanici** - vale quanto detto per il box di cronometraggio.
- **Impianto elettrico** – è obbligatorio fare redigere un progetto in base alla norma CEI da uno Studio Elettronico e fare realizzare lo stesso da un elettricista che al termine dei lavori attesti, con il rilascio della dichiarazione di conformità, che l'impianto è stato eseguito a regola d'arte in base all'art.9 della Legge n.46 del 5 marzo 1990.
- **Impianto idrico** – non sono richiesti progetti ma è sicuramente necessario che l'acqua che esce dai rubinetti sia potabile.
- **Impianto aria compressa** – non sono richiesti progetti, ma è bene tenere presente che i serbatoi di capacità superiore a lt.25 dovrebbero essere fatti controllare periodicamente dall'Azienda Sanitaria Locale.
- **La Polizia e l'Ambulanza devono avere facile accesso nella zona della pista.**

Al termine della costruzione di tutte le strutture che formano l'impianto, va presentato in Comune per mezzo del tecnico che ha redatto il progetto generale il certificato di fine lavori.

(Redatto Maggio 2007)